

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 6.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 2 Marzo

CRISI INGLESE

La discussione di questi giorni davanti ai due rami del parlamento inglese aveva per sé stessa tale importanza da far dimenticare ogni altra questione.

Il ministero Gladstone doveva difatti rispondere ad attacchi vivissimi dei conservatori, ai quali questa volta gli argomenti non mancavano punto.

Gli insuccessi degli inglesi per la caduta di Karthum furono proprio tali da compromettere il prestigio della nazione; e sebbene siano stati definiti da un imprevedibile nero tradimento, pure un po' di maggiore sollecitudine avrebbe potuto far evitare il disastro, tanto più che consimili scuse si addussero anche per gli altri precedenti disastri di El-Obeid e di Sinkat. Fu adunque proprio previdente e oculato il ministero Gladstone?

Ed ebbe egli una politica chiara di fronte all'Egitto? non cedette forse, proprio in questi giorni, molto e molto nella questione finanziaria di fronte alle esigenze delle altre potenze? e non è vero del pari che dopo avere sempre dichiarato come il Sudan doveva lasciarsi a sé stesso, si mira ad aggiogarlo?

La politica estera si raffronta poi anche coll'interna. Giammai gli operai inglesi giunsero, come adesso, a fare dimostrazioni a migliaia e migliaia contro i ministri; giammai tanto dominò il disordine da sembrare instaurato il regno della dinamite con cui tutti è compromesso; giammai, come adesso, non ostante tante concessioni è sul serio minata la sicurezza dell'Irlanda. I conservatori avrebbero quindi il miglior terreno per rivalersi.

Che se tutto gli inglesi avrebbero perdonato per l'interno, non possono perdonare tutto per l'estero, tanto più che da ultime importanti pubblicazioni si ebbe a rilevare come la Germania, prima di entrare nella sua nuova politica, erasi rivolta alla alleanza inglese, ma che era stato il gabinetto inglese a rifiutarla.

Di fronte a tanti errori è tuttavia notevole che, sebbene il ministero liberale sia stato schiacciato dai lordi, ottenne invece la maggioranza dei comuni; nè dicasi che la maggioranza di quattordici voti sia proprio meschina se anche i pannelisti e parecchi liberali, come Goschen e Forster, votarono contro.

Il voto relativamente esiguo non dinota invece che questo, che cioè richiedesi una politica più recisa e tale da rialzare davvero il pre-

stigio compromesso della nazione inglese.

I conservatori non sono punto designati a raccogliere l'eredità dei liberali; essi dalla morte del Beaconsfield si trovano scissi e quasi senza capo. Nè Salisbury nè Northcote hanno l'autorità necessaria, il primo perchè tutti da sé allontana nei modi bruschi ed il secondo per la sua fiacchezza. Lo Churchill va invece costituendo a sé dattorno un partito, ma per la sua nervosità eccessiva non vi è ancora riuscito appieno.

Esclusi quindi anche per questo i conservatori, invece devono i liberali rimanere al potere; ma certo il ministero deve modificarsi in senso di allargarsi e di riuscire a sostenere meglio, a seconda del volere della nazione, la sua dignità.

Ciò vogliamo considerare noi oggi che abbiamo legata la nostra politica al carro inglese e che per le ultime dichiarazioni dei ministri inglesi si sa come gravi fatti si possano appunto apparecchiare. I liberali trionfino o i conservatori, non possiamo averne che una politica più energica nella quale anche noi, volendo, farci valere realmente; lo diciamo perchè non crediamo oggi all'avvento dei conservatori al potere, visto che la maggioranza è dei liberali, e quindi questi soli devono reggere la pubblica cosa; ma la maggioranza potrebbe spostarsi a favore dei conservatori appena i liberali mostrassero di non saper cogliere il momento per riorganizzarsi e rinforzarsi.

Il che devono fare sotto pena di dover in modo definitivo cadere; i conservatori finirebbero col fare a meno di Salisbury e Northcote e, meglio, costringerebbero Churchill ad agire sul serio anche assimilandosi certi preziosi elementi dei liberali, fra cui appunto Goschen e Forster che furono la base della grandezza politica del Gladstone e che da lui si distaccarono poscia costituendo col distacco la debolezza e il pericolo del ministero.

Il voto ultimo ci prova e conferma; e ciò spiega.

L'ITALIA IN AFRICA

A Beilul

I capi indigeni fecero atto solenne di sottomissione al commissario italiano; tranquillità perfetta.

A Massaua

La *Rassegna* scrive:

Lo sbarco della seconda spedizione ad Assab fa argomentare che la posizione delle nostre truppe a Massaua è abbastanza sicura e che le divergenze con la Porta sono state appianate.

Questo secondo sbarco poi vuoi collegare con la possibile occupazione di qualche punto della costa molto più giù d'Assab, nel paese dei Somali.

La Turchia si calma

Assicurasi che dopo l'invio delle nostre navi all'imboccatura del canale di Suez, la Turchia ha smesso definitivamente ogni velleità di protesta contro la nostra azione in Africa.

Armamenti

La Capitaneria del porto di Bari, dietro ordine del Ministero, ha fatto invito ai *fuochisti* della regia marina, in congedo *illimitato*, classi 1857-58-59 e 60, a prendere ingaggio per due anni, con largo premio mensile ed indennità di corredo. Grande sensazione.

Occorrono denari

Un'articolo pubblicato dalla *ufficiale Italia Militare*, sulle spese per le truppe d'Africa, — articolo che terminava con queste parole: « si ricordi bene che sulla bandiera portata fuori del paese non ci può esser scritto: *economia* » — viene interpretato come una preparazione dell'opinione pubblica ad una prossima domanda di fondi.

Il ministro Ricotti avrebbe indirizzato una circolare ai comandi di divisione territoriale per conoscere precisamente l'ammontare delle spese delle spedizioni.

Su questi dati si baserà la domanda dei crediti.

Secondo il *Fascio* si è già esaurito, oltre il fondo straordinario di esercizio in corso di guerra, anche gran parte di quello del prossimo nuovo esercizio — cioè un fondo non ancora proposto e votato dalla Camera.

Il *Fascio* chiede come mai la Corte dei Conti autorizzi le spese non votate dalla Camera su fondi esauriti.

Uno scandaloso incidente

Un curioso incidente diplomatico è accaduto l'altro ieri a Roma.

I Reali, aderendo alle preghiere del Comitato di beneficenza per i danneggiati dai terremoti della Spagna, si recarono a visitare l'Esposizione degli oggetti della Lotteria.

Ora bisogna sapere questo: che l'ambasciata presso il Vaticano e la Legazione accreditata presso il Quirinale del governo di Madrid hanno la loro sede nel medesimo palazzo in Piazza di Spagna.

Al palazzo avevano l'altro ieri disposto, ogni cosa, per il ricevimento dei Reali d'Italia, nell'appartamento dell'ambasciatore presso il Vaticano; quando, poche ore prima della visita reale, giunse una protesta del cardinale segretario del papa, nella quale si dichiarava che, se il Re Umberto e la Regina Margherita fossero stati ricevuti nell'appartamento dell'ambasciatore, sarebbe stato richiamato il Nunzio apostolico di Madrid e sarebbero state interrotte le relazioni diplomatiche fra la Spagna e il Vaticano.

Il reggente dell'ambasciata, essendo assente l'ambasciatore, trasmise questa protesta al ministro spagnolo accreditato presso il Quirinale, dichiarandogli di non poter assumere la responsabilità del conflitto.

Dopo uno scambio di vivaci dichiarazioni si terminò chiamando precipitosamente alcuni muratori, per fare un'apertura nel muro che divide l'ap-

partamento del ministro e la sala dell'Esposizione.

Così i Reali poterono visitare l'Esposizione senza passare per l'appartamento dell'ambasciatore spagnolo al Vaticano!

Come si vede, il governo italiano sostiene proprio bene in Roma la dignità della nazione e del suo capo!

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 1

Presidenza Di Rudini — ore 2.05.

Riprendesi la discussione agraria, *Cefali* ammettendo con Panizza che le condizioni dei contadini non sono prospere, sostiene d'altra parte che neppure i proprietari hanno una sorte migliore. Bisogna che lo stato che tanto ricava dall'agricoltura, perchè l'imposta fondiaria in nessuna provincia è meno del 30 0/0, spenda più a beneficio dell'agricoltura, giacchè non sono solo i contadini che soffrono; ma tutta la classe agricola. Se l'agitazione ingrossa, è colpa di coloro che nascondendo il male, impediscono al governo i rimedi.

Canzi dice doversi mirare, prima a aumentare e migliorare il prodotto a trasformare il sistema agrario mediante l'opera delle associazioni e della iniziativa privata mercè l'appoggio del ministero d'agricoltura la cui azione deve essere diretta a fondare scuole pratiche, a agevolare il credito e le condizioni enfiteutiche, e sviluppare l'industria agraria, a istituire proviviri ecc.; secondo: a sgravare l'agricoltura dagli eccessivi pesi fiscali perequandoli. Suggestisce di colmare i vuoti che si formerebbero nel bilancio, abolendo le sotto prefetture metà delle preture e dei tribunali civili, sospendendo la costruzione di oltre mille chilometri di ferrovie ora proposte colle convenzioni, aumentando di 15 milioni l'imposta sui tabacchi e imponendo il consumo sulle bevande alcoliche. Combatte i dazi protettori dei grani che impedirebbero il miglioramento della trasformazione agraria, promuovendo un'eccessiva coltivazione di cereali; sarebbero contrari ad ogni principio umanitario democratico, alla trasformazione del sistema tributario iniziato dalla sinistra, infine avrebbero il malcontento nel popolo dal cui spontaneo appoggio il paese può ripromettersi prosperità e vigore.

Minghetti crede che questa discussione debba condurre ad una pratica soluzione. Esamina l'indole della crisi agraria, la sua estensione, i limiti. Confuta le obiezioni che l'interesse dei proprietari non sia in correlazione con quello dei contadini. Ne mostra invece la solidarietà.

Chiede poi fittaioli un nuovo accertamento dell'imponibile ricchezza mobile, fatto con molta equità; sicchè cessato il guadagno, cessi anche la tassa. Quanto ai proprietari non accetta il dazio protettore e ne svolge le ragioni. Indica come possa rendersi più efficace il credito agrario.

Magliani dice che il governo consente nelle idee di Minghetti, e che martedì farà le sue dichiarazioni.

Levasi la seduta alle ore 7.20.

Notizie Italiane

Cose della marina

Il ministro Brin nominò la commissione per il collaudo della cannoniera *Andrea Provana*, costruita nel cantiere dei fratelli Orlando di Livorno.

Convenzione marittima

Fu firmato l'atto di proroga fino al 30 giugno della convenzione marittima fra l'Italia e la Francia.

Voci d'accordo

Al *Corriere* da Roma telegrafano: Posso assicurarvi che nei circoli politici si sussurra possibile un rimpasto ministeriale a vantaggio di parte della pentarchia. So di buon luogo che il Cairoli, dovendo scrivere al Depretis una lettera privata per affari, usò una notevole benevolenza di frasi.

Notizie Estere

Accordi colla Cina

Si annunzia da parte bene informata che delle trattative sono state iniziate indirettamente dalla Francia colla Cina, per giungere ad un componimento.

Pel Congo

La convenzione stabilita dalla Conferenza di Berlino non entrerà tosto in vigore, essendo necessario di nominare prima la Commissione internazionale europea che dovrà curarne l'esecuzione e tutelarne il rispetto.

La convenzione avrà valore appena notificata.

Si è stabilito che la notificazione debba farsi entro un anno, dalla firma della convenzione.

Accordi imperialisti

Si dice che il principe Napoleone-Gerolamo Bonaparte pubblicherà un manifesto, col quale farà adesione alla Repubblica; ma, in pari tempo e per ogni eventualità, indicherà il suo secondo genito principe Luigi quale erede delle sue pretese.

Nel Brunswick

Il generale Hilgers, comandante le truppe del Brunswick, ordinò a tutti gli ufficiali di uscire dalle associazioni militari.

L'ordine fu motivato dal fatto che la maggioranza di quelle Società si era rifiutata di espellere, secondo avevano imposte le autorità governative, alcuni membri che nelle elezioni avevano dato il voto ai socialisti.

Corriere Veneto

Conferenza Rossi sul pane in Venezia

Il senatore Alessandro Rossi tenne ieri al Municipio l'annunciata conferenza sul pane, caldeggiando l'istituzione di un forno cooperativo, dove il popolo veneziano possa procurarsi del pane di ottima qualità, a buon mercato.

Il conferenziere divise il suo discorso in due parti; la prima fu una

carica a fondo contro i liberi-scambisti, e di essa — scrive la *Venezia* da cui togliamo questi cenni e noi approviamo — non ci occuperemo perché tutti sanno che in questo campo siamo di opinione affatto diversa da quella del conferenziere.

Nella seconda parte del suo discorso il senatore Rossi, trattò della istituzione dei forni cooperativi. Fece emergere l'enorme sproporzione che più si manifesta a Venezia, fra i prezzi d'acquisto delle farine e quelli di vendita del pane, e impressionò vivamente il numeroso uditorio, allorché disse che qui si paga a settantacinque centesimi ciò che a Piovone per esempio costerebbe la metà.

È ben vero che a Piovone non esistono quei dati che il senatore Rossi stesso vorrebbe elevare in Italia, ma le grandissime differenze accennate, sono così salienti da consigliare un provvedimento — e se non lo troviamo nei calmieri, nelle aste volontarie, od in altri rimedi invano tentati, auguriamo di rinvenirlo nel forno cooperativo, per quanto aspra abbia da essere la lotta, se non oggi in avvenire.

Da ultimo vennero diramati gli opuscoli nei quali si contiene il testo della conferenza, tenuta dal senatore Rossi stesso a Vicenza sul medesimo argomento, e venne pure dispensato l'atto costitutivo della Società anonima cooperativa del Panificio vicentino — ad imitazione del quale dovrebbe sorgere quello di Venezia — cui non mancarono ieri numerose adesioni.

Del resto di ciò ancora ci occuperemo tanto più che crediamo e speriamo vogliasi attuare anche in Padova l'istituzione dei forni, come ieri scrivevamo.

Da Tribano

28 Febbraio.

ALLA CARICA

Siamo lieti di portare a conoscenza dei nostri concittadini che per iniziativa dei Consiglieri signori Suman avv. Federico e Gurian dott. Antonio nella prossima sessione di primavera il nostro Consiglio comunale discuterà ed approverà certo il regolamento che rende pubbliche le sue sedute.

Noi facendoci interpreti dei comuni desideri dei cittadini stessi, ringraziamo quegli egregi signori che per loro impulso, il nostro consiglio, sebbene tardo, compirà un primo atto di costituzionalità nell'interno del suo Comune.

Cogliamo l'occasione per pregare la nostra Onor. Giunta di portare

APPENDICE

17

JONE

Il barone avea ben una falsa idea della felicità!

Comunque sia, richiamato ad altri pensieri, egli così continuò il suo monologo.

— L'ho veduta in Napoli, anzi nell'occasione del mio matrimonio l'avevo di fronte a tavola... ch'ella possa riconoscermi?... No; vo' sperar d'esser camuffato per bene.

Diavolo! ci mancherebbe altro che questa per compir l'opera, con quel diavolo del Montiroso. Non vorrei... Eh! pazzo che sono... se mi piace, l'avrò. Poi... Sicuro, mi servirà da calmante ai nervi agitati eh!... per Bacco! la domenica è troppo bella per lasciarmela scappare. Bella assai, cospettone.

S'udi un picchio somnesso all'uscio semi-aperto, il barone disse ad alta voce.

— Entra.

— Eccomi a' suoi comandi, signore.

— Eh?... sei contento, furbaccio?

pure all'ordine del giorno del Consiglio e nel corso della sessione di primavera il divisato progetto dell'istituzione sull'illuminazione pubblica, rammentando di nuovo a questa, che l'attivazione della medesima è affatto indispensabile sia nei riguardi della sicurezza personale, sia nei rapporti di decoro e dignità del paese.

Viviamo pure nella certezza che la nostra Rappresentanza Comunale non terrà più ulteriormente occulta l'attivazione di un piccolo lastricato di macigno nell'interno del paese, la cui spesa non sarà certo ingente potendo far fronte alla medesima coi civanzi degli esercizi 1884 e 85 e così entro l'anno corrente, senza aggravare il bilancio di nuovi stanziamenti, soddisfare i desideri dell'intera popolazione.

Pendolin.

Asiago. — Splendidissima fu ieri la vittoria nelle elezioni amministrative a favore dell'ex sindaco Rigoni.

Trionfò la lista dei consiglieri che diedero le loro dimissioni per solidarietà con lui.

I votanti furono 232; il primo eletto ne ebbe 133 e l'ultimo 128. Rare volte si vide tanta compattezza.

Il signor Colpi e i suoi amici possono andare proprio a nascondersi!

Belluno. — Il Consiglio comunale respinta con 20 voti contrari e 4 favorevoli la proposta di votare prima per la elezione del consigliere anziano, precedette alla nomina degli assessori.

In una prima votazione riuscirono eletti ad assessori effettivi su 34 votanti: Lante Bartolo con voti 18, Dossioni Donato con 17 e De Bertoldi Gaetano con 17, tutti appartenenti alla Giunta dimissionaria.

A quarto assessore effettivo risultò eletto con voti 14 Giacomo Migliorini, e ad assessori supplenti il prof. Gaetano Spiera e De Col Taccai Bortolo pure rieletti.

Treviso. — È aperto a tutto 20 corrente il concorso al posto d'ingegnere-capo municipale, collo stipendio annuo di 3000 lire. La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale. L'eletto dovrà essere confermato dopo un esperimento biennale.

— Si è costituita in Treviso la Società di Propaganda « Pensiero ed Azione » allo scopo di rendere più attiva ed efficace la diffusione delle dottrine politiche sociali di Giuseppe Mazzini.

Venezia. — È giunta a Roma una Commissione della Camera di Commercio, per raccomandare al governo alcuni importanti affari relativi

— Felice, barone. Più che per la vita che mi ha salvata, gli debbo riconoscenza per la mia vendetta.

— Che riconoscenza? non parlarne. Per altro, a ben pensarla, la ti ha fatto un brutto tiro, eh!

— L'infame! digrignò il servo stringendo rabbiosamente i pugni. E dir che sarei morto se...

— S'io non avessi fatto un bagno per pescarti, interrompe il Pergher.

— Ah! sarò vostro, e per la vita!

— Lo credo. Per ora starai quieto, lascia ch'io me la spassi un po'.

— Sì, sì, l'avrò anch'io poi il tempo di spassarmela.

— Così va bene. Per ora approntami un cavallo, vo' portarle i saluti della patria perduta.

Un'ora dopo, il barone s'avviava al sontuoso palazzo di Sara, ch'ergevasi superbo, per forma elegante, in una delle belle vie principali della capitale.

Sempre bella non ostante alle lunghe sofferenze d'un amore sprezzato, ed agli inevitabili rimorsi d'un primo delitto, Sara, da pochi mesi, stabilita nella sua nuova dimora avea raccolti con un sorriso d'orgoglio soddisfatto gli omaggi sinceri di quei nobili selvaggi. Abituata per tempo alla vita fittizia dell'adulazione, ella sentivasi rinascere al raggio di que-

vi al commercio e specialmente al metodo da adottare nelle dogane per distinguere gli olii d'oliva puri da quelli mescolati con olio di cotone, alcune questioni relative alle ferrovie, alle tariffe ferroviarie, alle costruzioni navali ecc.

Verona. — Anche l'altra sera dalle nove e mezza al tocco furono avvertite dai sismografi frequenti scosse di terremoto, leggere, ma sensibili. Alle 9 di iermattina il prof. Goiran segnalava calma.

Cronaca Cittadina

Il mese di marzo. — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drome pel mese di marzo:

Periodo piuttosto ventoso che piovoso al plenilunio che comincerà il 1° e finirà l'8, per il mezzodi dell'Europa. Neve al Nord. Forti brezze sul Mediterraneo, l'Adriatico e l'Arcipelago nel corso del periodo. Vento forte sull'Oceano, la Manica, il mare del Nord dal 1 al 3 e dal 5 al 7. Abbassamento della temperatura.

Periodo avente lo stesso carattere del precedente all'ultimo quarto della luna, che comincerà l'8 e finirà il 16. Brevi piogge. Periodo più ventoso che piovoso anche al Nord. Venti violentissimi sull'Oceano. Forti brezze dal 9 al 13, vento forte il 14, violento il 15. Mediterraneo agitatissimo verso la fine del periodo. Piogge generali in Europa al novilunio, che comincerà il 16 e finirà il 23. Periodo eccezionalmente grave. Pioggia o neve al Nord, in Germania, Paesi danubiani ecc.

Venti variabili e frequenti nell'Atlantico, nel Mediterraneo e tutti i mari interni, più particolarmente violenti il 16 e dal 18 al 19. Burrasche da temersi nell'Oceano tra il 15. e il 20. grado di longitudine e il 45. ed il 50. di latitudine. Pericoloso il Mediterraneo. Adriatico grosso al settentrione, agitatissimo al mezzodi. Venti violenti sulle Alpi, gli Appennini, i Pirenei.

Periodo abbastanza bello al primo quarto che comincerà il 23 e finirà il 30. Tempo fresco sulle rive della manica e dell'Oceano. Piogge di breve durata sul Baltico e in Germania verso il 26. Bel tempo su tutto il bacino del Mediterraneo. Forti brezze il 24 e il 27. Vento sull'Atlantico dal 23 al 27. Bel tempo il 31.

Carattere generale del mese: piuttosto ventoso che piovoso dall'8 al 16; piovoso e ventoso dal 16 al 23; variabilissimo dal 23 al 27: bello dal 27 al 31.

gli sguardi americani, ardenti come il lor sole. D'altronde, stanca dell'esistenza monotona e vuota che viveva al fianco del marito, Sara, s'era proposta di darsi bel tempo, di soffocar fra l'ebbrezza il rigettato suo amore, di gattarsi senza ritegno fra le braccia del primo che le avesse dato nel genio, anche a costo di perdervi la vita. Per fortuna, diceva fra sé la poveretta, Silvio non avrà il tempo di pensare a me, perdutamente innamorato com'è di quella maledetta, che il diavolo ha risorta per mia disgrazia. Ah! se potessi trovare il modo di farvela rientrare in quella tomba od almeno, almeno di perderla!

Appunto in uno di questi suoi momenti d'umore bestiale, le fu annunciata la visita del barone.

XV.

La visita

Die' l'ordine d'introdurre il forestiere nel salotto di ricevimento ove ella avrebbe raggiunto.

Da vera figlia d'Eva, la contessa si cambiò di vesta, fermò una candida rosa fra i rossi copiosi capelli, assestò sulla fronte i capricciosi ricciolini che incorniciavano il visino gentile, stabilì sulle labbra dicarnicino il più lusinghiero fra i suoi sorrisi e raggiunse il visitatore.

Banca Popolare Cooperativa di Padova. — Abbastanza numerosa riuscì la assemblea generale degli azionisti di questa Banca tenutasi ieri nei locali di sua proprietà. Dopo la lettura di una dettagliata, e chiara esposizione sull'andamento economico della Banca nel corso dell'anno 1884, nonché del rapporto dei sindaci, in base al quale venne approvato il bilancio finale ed il riparto degli utili netti da distribuirsi a titolo di dividendo fra i soci in ragione di L. 4 per azione, corrispondente all'8 per cento sul nominale delle azioni stesse, l'assemblea approvava ad unanimità, fra le altre, le seguenti importanti proposte del Consiglio di amministrazione:

1. L'assemblea autorizza il Consiglio di amministrazione ad erogare in via di esperimento durante l'anno 85 L. 30.000 in prestiti per scopi esclusivamente agricoli ai soci della Banca della provincia di Padova, d'accordo e secondo le norme fissate fra la Banca stessa ed i Comizii Agrarii della Provincia nel Convegno 11 gennaio 1885.

2. Autorizza il Consiglio ad erogare le L. 2000 iscritte in bilancio a favore del fondo per opere di previdente beneficenza, nonché gli interessi che a tal fondo pervenissero:

a) per L. 240 nei soliti premi e colle solite norme a prò degli allievi della scuola di disegno e plastica per gli artigiani della Provincia di Padova.

b) L. 1300 nella formazione di un fondo per l'acquisto di azioni della nostra Banca a favore di agricoltori poveri che, riconosciuti meritevoli dal Consiglio della Banca stessa e dai Comizii Agrarii di ottenere prestiti agricoli, non fossero in grado di sottostare alla spesa per divenire azionisti del nostro Istituto;

c) L. 460 nella costituzione di un primo fondo per l'acquisto di polizze intere o parziali di assicurazione contro gli infortuni del lavoro presso la Cassa Nazionale di Assicurazione, a favore di operai della città riconosciuti dal Consiglio della Banca meritevoli del beneficio, semprechè si ottengano dalla Cassa stessa le medesime condizioni accordate alla Società di Patronato istituita in Milano.

Dopo di che si passò alle nomine, e vennero riconfermati in carica tutti gli uscenti furono cioè riconfermati:

a consiglieri i signori Scalfò Alessandro, Poggiana avv. Giuseppe, Viterbi avv. Giuseppe, Faccanoni Alessandro, Argenti avv. Giulio, Indri Giuseppe, Bellini dott. Teobaldo, Mario Treves de' Bonfilii;

Non era mai stata sì bella! Italo, sbalordito al suo apparire leggiadro come una visione, piegò galantemente un ginocchio a terra, sfiorandole l'estremo lembo della veste.

— Ma signor barone... per carità!... dissegli la donna vana, stendendogli una manina da fata.

— Vi credono un angiolo, disse il barone rimettendosi.

— Senza ah eh! riprese Sara ridendo.

— Tanto meglio, contessa, così non ritornerete in cielo.

— Ah lasciamo i complimenti, barone; ditemi invece che mi procura l'onore della vostra visita.

— Il desiderio di conoscer personalmente la più bella fra le dame napoletane, ed il dovere d'ambasciatore.

— Di chi?

— Della nostra cognata, signora contessa, che per mio mezzo vi manda sei baci, tre per voi, e tre per il conte Montiroso.

— Ah! grazie. E sta ella bene, la cara Amalia? ed il conte Cipriani?

— Benissimo, signora, la bambina pure.

— Siete un amico di casa?

— Non ho questo piacere, contessa.

— E come abbandonaste l'Italia?

— Per raggiungervi, ed esservi vicino, contessa.

a proibivri: Colle avv. Attilio, Leonarduzzi avv. Zaccaria, e Pietropoli avv. Paolo;

ad arbitri: Anastasi Francesco, Baggiano avv. Tullio e Cucchetti Giovanni Battista;

ad elettori di sconto: Appoloni Francesco, Corradini Antonio, Lorenzoni Angelo, Oblach Settimo, Sgaravati Luigi, Taboga Giuseppe, Visentini Antonio.

Nuova industria. — Annunziamo con piacere come nella nostra provincia e precisamente a Rovolone sta per sorgere una nuova fabbrica di culi nostri proprietari e lavoratori potranno assai avvantaggiarsi. Trattasi che il signor ingegnere Nicola Ruggiero di Tortona — cedette all'ingegnere Francesco Pedrotta il quale ne fonda appunto in Rovolone una fabbrica — il privilegio del sistema per una nuova fornace economica per cottura di calce e cemento di cui il predetto Ruggieri ha il regolare privilegio per brevetto.

I lavori di costruzione saranno eseguiti sotto la sorveglianza dello stesso signor Ruggieri il quale garantisce di costruire in Rovolone il forno precisamente uguale a quello intermedio esistente nello stabilimento della Ditta Ruggieri, Gambaro e C.° in S. Gio. Battista di Sestri Ponente.

All'ingegnere Pedrotta e al suo compagno Luigi Marin le nostre congratulazioni pel loro coraggio, fiduciosi che il pubblico risponderà come si deve, alla loro intraprendenza.

Società veneto-trentina. — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza ordinaria che avrà luogo il giorno 8 del corr. marzo alle ore 12 meridiane nella sala della Società alla R. Scuola di Medicina a S. Mattia (Borgo Zucco), per trattare intorno agli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

1. Proposte di nuovi soci.

2. Relazione della presidenza sull'attività spiegata nello scorso anno dalla Società, conforme l'articolo 4 dello Statuto.

3. Presentazione dei conti consuntivi e preventivi.

4. Letture:

Capon G. — Saggio di Anatomia generale ed istologia del sistema osseo.

Berlese A. N. — Ricerche intorno alla Leptosphaeria agnita Desm. ed alla L. ogilviensis B. et Br.

Cipolla F. — Biografia di Francesco Masè.

Canestrini E. — Il Radimetro di Crookes.

Saccardo A. — Ricerche geologiche sul Montello (Trevigiano).

— Dunque mi conoscete?

— Vi ho veduta in Napoli e... lo crederete bene, una donna come voi non si dimentica, rispose con esagerato entusiasmo il barone, mentre in cuor suo pensava: — È bella, più bella ancora; sarà mia... lo voglio... e lo sarà.

La contessa, fissandolo negli occhi, alla sua volta, rifletteva: — Questo è l'uomo che mi piace; farà per me.

Ne studierò il carattere... e chissà non serva alle mie private vendette? Vo' farmene intanto uno schiavo;... al resto penseremo.

— Siete un po' romanzesco, barone: riprese, dopo pochi istanti di silenzio la Montiroso.

— Non lo pensate, contessa; eppoi... si può amare una donna come voi, senza sentire la poesia del cuore, senza adorarla come un Dio?

— Siamo già alle dichiarazioni, bravo! A meraviglia; signor barone; rispose celiando la signora.

— Dividetemi pure che n' avete ben donde, contessa; io non so che farci. Qual colpa, se vi ho amata dal primo istante che vi ho veduta, se vi amo alla follia or che vi parlo, se sacrificerei la mia vita per il minimo de' vostri capricci?

— Davvero? chiese Sara commossa.

(Continua.)

Vogolino P. — Saggio monografico del Genere Pestalozzia.

Pozzetto A. — Apparecchio per la produzione di grandi quantità d'anidride solforosa sciolta nell'acqua.

Canestrini R. — Osservazioni sull'apparato uditivo di alcuni Pesci. Altre eventuali.

5. Proposta della Presidenza di modificare l'articolo 4° dello Statuto.

6. Deliberazioni intorno alla seconda adunanza dell'anno corrente.

Tiro a segno. — Alle esercitazioni di ieri presero parte 216 soci dei quali 82 appartenenti al Riparto Scuole, 124 al Riparto Milizia, 10 al Riparto Libero.

Furono sparate N. 1308 cartucce, eseguendosi la prima lezione di tiro preparatorio.

La gara non ebbe luogo per mancanza del numero dei soci prescritto. Riesci vincitore di una poule il sig. Romio Carlo.

Le esercitazioni regolamentari furono dirette per il riparto Milizia dal sig. Tenente Colonnello Pastori cav. Leonardo, coadiuvato dal sig. capitano Furlani cav. Antonio e per il Riparto Scuole dal sig. capitano Saravalle Augusto; funzionavano da commissari di tiro alcuni ufficiali in congedo.

Tutti i soci intervenuti portavano sul copricapo il distintivo sociale.

Rissa e ferimento. — La notte scorsa in un osteria fuori di Ponte Corvo certo C. P. d'anni 39 contadino di Volta Barozzo feriva in rissa con arma da taglio certo C. S. d'anni 27 alla mano destra, e certo F. V. d'anni 23 alla guancia destra. I feriti vennero ricoverati in questo Ospitale.

Teatro Concordi. — Molta gente iersera al « Rabagas » ed una animazione insolita. Che sia un indizio di vitalità incipiente od un effetto soltanto della Domenica? Questa commedia vecchia, ma sempre bella e squisitamente brillante — che è una fine satira e ad un tempo una velenosa parodia fu interpretata egregiamente dagli artisti della Compagnia Novelli.

Novelli un avvocato coi fiocchi — l'avvocato voluto da Sardou, con una dosesovraccarica di ciarlatanismo — la Novelli un'americana di spirito e di attività infaticabile. Furono onorati di molte chiamate al proscenio. La Zerbino è sempre quella cara e simpatica e brava attrice che tutti conoscono — e che tutti vorranno accorrere ad applaudire vivamente stassera, in cui ha luogo la sua serata con due commedie nuovissime: *Dall'Avvocato* di Ferrieri, ed *Isabella* di Ippolito Tito d'Aste. — Come ultima parte dello spettacolo si darà la farsa *Il Casino di Campagna* che è sostenuta divinamente dalla Zerbino.

Domani una novità tutta palpitante di attualità *Testolina sventata* che non cessa però di essere un successo del giorno.

Se stassera ci attendiamo una piena, domani facciamo affidamento su di una pienona.

Se saranno rose, fioriranno!

Amne.

Teatro Garibaldi. — Onore agli artisti! Il Garibaldi era pieno zeppo di gente e l'operetta del maestro Sauvage non potea soddisfare di più.

Questa sera *Un matrimonio fra due donne*, operetta dell'Offenback, che fu tanto acclamata al Costanzi di Roma ed in parecchie altre città.

Avremo quindi il terz'atto del *Flick e Fiock*, dove la graziosa Elena Tani ebbe ed avrà sempre grande e meritato successo.

Una al di. — Bernardino s'è fatto chirurgo.

Ieri si parlava davanti a lui dei pericoli del clorofornio usato come anestetico.

— Cari miei, dichiara Bernardino, io non ho nessuna paura. Quando io addormento un malato, aspetto sempre che si svegli, prima di cominciare l'operazione.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 1 Marzo 1885.

Prime pubblicazioni

Gazzo Stefano di Pasquale, pittore, da carrozze, con Ziliotto Graziosa di Luigi, domestica.

Manganello Giuseppe di Tomaso, calzolaio, con Gloria Luigia di Angelo, sarta.

Cecchetto Giovanni di Bartolomeo, fornaio, con Miazio Giuditta fu Bartolo, casalinga.

Tutti di Padova.
Guggia Sante fu Pietro, in Montà di Padova, con Rampado Bernardina di Agostino, in Vigonovo.

Seconde pubblicazioni

Olivieri Marco di Antonio, falegname, con Pedon Anna di Giuseppe, casalinga.

Boschini Vittorio di Andrea, sarto, con Raimondi Giovanna fu Angelo, sarta.

Tratteneri Gio. Batta di Giovanni, calzolaio, con Dorella Virginia fu Domenico, casalinga.

Zanotti Giuseppe fu Angelo, fabbricatore paste, con Rosin Margherita fu Giacomo, cameriere.

Tutti di Padova.
Sartori Ernesto di Gaetano, villico, in S. Lazzaro di Padova, con Luvisan Costantina fu Biagio, casalinga, in Teggi di sotto di Villafranca Padovana.

Bollettino dello Stato Civile del 27 febbraio

Nascite: Maschi N. 1 — Femmine 1

Morti. — Biasoli Carlotta fu Giuseppe, di anni 42 1/2, sarta, nubile — Stringari Pietro di Giuseppe, di anni 22 mesi 10, infermiere, celibe

— Macope Giuseppina di Antonio di anni 1 — Fogazzaro Vigna Caterina fu Giuseppe, di anni 75, possidente, coniugata — Allegro Lorenzo fu Luigi, di anni 50, bracciate, coniugato.

Tutti di Padova.
Barini Leopoldo di Antonio, d'anni 3, di Mesola.

del 28 Febbraio

Nascite: Maschi N. 3 — Femmine 1

Matrimoni. — Pignolo Giovanni Battista fu Ermagora Fortunato possidente celibe, con Bertoluzzi Elisabetta di Osvaldo Tomaso possidente nubile di Padova.

Zanetti Angelo di Francesco cocchiere celibe, di Abano, con Pellegrin Giuseppina di Celeste cameriera nubile di Padova.

Morti. — Valle Cesare di Emilio di mesi 10. — Beggiora Emma di Giovanni di mesi 10. — Bosi Antonio fu Girolamo d'anni 71 industriale celibe.

Tutti di Padova.
Miotto Pegoraro Rosa fu Tomaso, d'anni 34, casalinga coniugata di Mezzano.

A tutti i nostri lettori raccomandiamo di leggere l'opuscolo del Dott. Simon *Il tesoro della casa*. E' utile e istruttivo. 2

Spettacoli d'oggi

TEATRO CONCORDI. — La Compagnia drammatica di Ermete Novelli rappresenta: *Dall'avvocato* — *Isabella* — *Il casino di campagna* — Ore 8.

TEATRO GARIBALDI. — La Compagnia Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenta: *Un matrimonio fra due donne* — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 2 marzo

Rendita Italiana 5 p. 0/10	contanti L.	98 05. —
fine corrente	»	98 37 1/2
fine prossimo	»	—
Genove	»	78.20. —
Banco Note	»	2.05.1/2
Marche	»	1.24. —
Banche Nazionali	»	2210. —
Mobiliare Italiano	»	1021. —
Costruzioni timbrate » optate »	»	395. —
Banche Venete	»	278. —
Cotonificio veneziano »	»	216. —
Tramvia Padovano »	»	375. —

Diario Storico Italiano

2 MARZO

Re Giovanni di Boemia figlio di Arrigo VII. fu un principe, al quale volentieri gli italiani fecero dedizione delle loro città, nell'anno 1330, perchè buono, conciliatore, pacifico e giusto. Brescia, Bergamo, Cremona e

la stessa Milano vennero a lui cedute, e quindi Vercelli e Novara, e nel dì 2 marzo 1331 anche Parma, mentre molte altre città gli avevano mandate ambascierie, desiderando tutte di aver buona amicizia con lui. Ovunque egli aveva saputo rappacificare gli animi divisi dalle fazioni, e richiamare i fuorusciti. Questo re, che avrebbe potuto dar concordia durevole ai popoli, venne invece da questi poco dipoi, per la sua accresciuta potenza preso di mira, ed una lega perfino contro lui si concluse, il che fu una costante sventura per l'Italia. Cambiamenti così rapidi dal favore all'avversione, avvengono anche oggidì in certe popolazioni e sono pur troppo un feto della debolezza del carattere italiano, e della poca fiducia delle nostre forze!

Un po' di tutto

Vittima del lavoro. — Il facchino Giovanni Frausin da Muggia, uomo di 48 anni e padre di quattro teneri figli, lavorava iermattina al Porto nuovo a scaricare legname da un piroscalo su d'una peata. Un grosso pezzo di legname precipitò sulla peata e colpì con tanta violenza il pover'uomo, che pochi istanti dopo era morto.

Donna salvatrice. — Ieri un povero vecchio di sessantotto anni, cadde nel canale presso Lucento (Torino).

Una coraggiosa contadina che passava in quel momento, certa Agnese Vesco, si gettò senza esitare bell'e vestita in acqua, raggiunse a nuoto il disgraziato vecchio che stava per affogare, lo afferrò e lo portò a riva sano e salvo.

Gravissima disgrazia. — A Cropalti, in provincia di Cosenza, è caduto il piano d'una casa. Sessanta persone rimasero sepolte. Quaranta furono estratte gravemente ferite; le altre venti riportarono soltanto delle contusioni.

Scuola coloniale. — A Napoli, la Società Africana aprirà fra poco tempo una scuola coloniale; in essa, oltre alle lingue araba ed inglese, vi sarà un corso di scienza coloniale e di economia commerciale.

Il corso sarà di due anni, ed ai primi classificati negli esami sarà dato in premio, oltre al viaggio di andata e ritorno da Napoli per un punto qualsiasi delle coste africane, una borsa di lire mille.

La scuola è aperta a tutti.

Mangiatore di nasi. — Un certo Chabaud, caffettiere di Nizza, richiesto dal proprietario di pagargli la pigione dello stabile che teneva, gli rispose col saltargli addosso e mordergli ferocemente il naso. Esso gli portò via interamente la parte carnosa del naso.

Sbarbaro-Pescia. — È stata fissata pel giorno 12 corrente marzo la discussione del processo intentato dal prof. Sbarbaro al marchese Pescia per le note scene di violenza da questo commesse in casa del professore.

Allo Sbarbaro è stato mandato l'invito di presentarsi alla pubblica udienza della Pretura urbana.

Eroismo sfortunato di un italiano. — A Marsiglia, nella fabbrica del gaz, alcuni operai occupati nel murare un tubo conduttore, sarebbero infallentemente rimasti vittime delle letali emanazioni, se un italiano sacrificando la propria vita, non fosse corso in loro aiuto. Lui morto, gli altri furono salvi.

Il coraggio italiano, conosciuto dagli amici col nome di Serafino, lascia due figli.

Fra carabinieri e banditi. — Telegrafano da Tempio, 27.

Nella notte scorsa avvenne uno scontro fra i carabinieri ed il bandito Roglia, nel territorio di Terranova. E' morto un carabiniere ed è stato ferito gravemente un vice brigadiere. Sono già partiti pel luogo il delegato di Terranova, l'autorità giudiziaria, il tenente dei carabinieri ed un medico.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Algeri, 1. — Un comunicato ai giornali smentisce che gli avvenimenti d'Egitto abbiano un contraccolpo in Algeria, e che dei sintomi di agitazione siano constatati nelle tribù del sud. Giammai il sudoranesi fu più tranquillo.

Berlino, 1. — La Nord Deutsche segnala il linguaggio allarmante dei giornali inglesi riguardo all'Afganistan, come basato sopra l'erronea supposizione che la frontiera all'ovest dell'Afganistan, sia stabilita dai negoziati del 1872, e che la Russia pretenda impadronirsi di Herat. Unico punto di litigio è l'oasi di Pendjeh, ma è facile la soluzione di tale vertenza. Nessun uomo di stato inglese o russo ne farà un *Casus belli*.

Morti, 1. — Attendansi notizie della colonna Brackenburg. Vi sono grandi difficoltà per decidere i messaggi a portare dispaaci, la distruzione delle proprietà da parte degli inglesi, avendo prodotto un sentimento di grande ostilità nelle tribù fra Korti e Abuhamed. Un piccolo scontro avvenne nel deserto fra le truppe del governatore di Dongola e gli insorti, che ritiraronsi con perdite.

Costantinopoli, 1. — La Porta è favorevole alla proposta fatta dalla Francia di riunire a Parigi una commissione internazionale per regolare la questione del Canale di Suez, ma attende a conoscere le intenzioni dell'Inghilterra prima di rispondere.

Parigi, 1. — La Francia notifica alle Potenze che il riso considerato contrabbando di guerra, si soggetta a cattura allora soltanto, quando sia diretto ai porti cinesi al nord di Canton.

Parigi, 1. — Il Temps ha da Madrid che dei filibustieri che tentarono in gennaio uno sbarco a Cuba, furono condannati dal Consiglio di guerra e fucilati.

Washington, 1. — Il Senato non prese ieri una decisione riguardo alla coniazione dell'argento, credendo il tempo troppo breve per discuterla. Arthur convocò la sessione straordinaria del Senato pel 4 Marzo.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Cattiva economia. — L'economia è certo una bella cosa, ma confesserete che questa qualità non si deve esercitare nei medicamenti. Evidentemente, chiunque è ammalato può curarsi con delle pillole di catrame a buon mercato, a rischio di non avere nessuno miglioramento. Ma noi non comprendiamo che, per economizzare qualche soldo, si preferisca un prodotto racchiudente del catrame più o meno puro alle capsule Guyot bianche. Esigere su ogni flacone la firma Guyot in tre colori e l'indirizzo 19, rue Jacob, Paris. 1

Premiato Stabilimento Bacologico

GIUSEPPE VALLI e Figli

BACCANELLA presso Cortona (Toscana)

26. - Anno di esercizio - 26.

Seme bachi a Selezione Fisiologica e Microscopica — Ibernazione naturale perfetta — Coltivazione 1885 — Varie razze indigene a bozzolo giallo e bianco a tipi classici — Si danno indicazioni di per-

sone distinte che nella passata Primavera in tutte le Regioni d'Italia ebbero per ogni oncia un prodotto di Kil. ma 55 a 85 di bozzoli. — Programmi, schede, in PADOVA presso il sig. **Giacomo Levi-Casas**, in Via dei Servi, N. 1058, ove si ricevono le commissioni e si rendono ostensibili i campionari dei bozzoli.

Si cede a prodotto a condizioni da stabilirsi. 3677

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Anropa

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Di più è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Beretieri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3166

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gibus per società; Cappelli per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
DEI
CALLI
AI PIEDI
mediante l'Erisontylon Zulla rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al flacone.
In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Erisontylon.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma

ATTESTATI

Egredo Sig. Zulin,
Il vostro eccellente specifico nei calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Possò dirvi intanto che riesce magnificamente. Distintamente salutandovi
D. PAPA
Chimico Farmacista
Genova, 20 Marzo 1883

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,
Il vostro Erisontylon Zulla è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto
Der Antico
Dott. G. B. GUASSI

Rovellara, 22 Luglio 1885.
Sigg. Valcamonica & Introzzi,
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al loro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato. Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima
Pisapia, 21 Giugno 1885.
Conte CARLO TORZI

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1875 - Monza 1880
ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50
Acqua Toiletta MARGHERITA - A. Migone . . . » 4 —
Polvere Riso . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 —
Busta MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assorti. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

toccando BARCELLONA e S. VINCENZO

L'Italia 1 APRILE | Umberto I. 22 APRILE
Regina Margherita 8 Aprile | Adria 22 MAGGIO
Per VALPARAISO

L'ITALIA partirà da GENOVA il 1° Aprile
per Valparaiso prendendo merci e passeggeri per gli altri Porti del
Pacifico con trasbordo in Valparaiso.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS

MARIA partenza 15 MARZO

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
Id. 2ª id. » 5 — »
Id. 3ª id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

Berliner
Resstitutions
Fluid



Berliner
Resstitutions
Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Garantisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Depositario Generale per l'Italia Francesco Minisini in UDINE — Per PADOVA e PROVINCIA alla Farmacia Pianeri e Mauro. 3688

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: Giannetto Dalla Chiara f. c. Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessatti — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento